

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;  
anche di notte il mio animo mi istruisce.  
Io pongo sempre davanti a me il Signore,  
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima;  
anche il mio corpo riposa al sicuro,  
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,  
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita,  
gioia piena alla tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra.

## 32. LA RISURREZIONE



### Un' identità da riconoscere ~ Lc 20,27-40

Gli si avvicinarono alcuni sadducei - i quali dicono che non c'è risurrezione - e gli posero questa domanda: "Maestro, Mosè ci ha prescritto: *Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello*. C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie". Gesù rispose loro: "I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roseto, quando dice: *Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe*. Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui". Dissero allora alcuni scribi: "Maestro, hai parlato bene". E non osavano più rivolgergli alcuna domanda.

### Per iniziare

Siamo in mezzo ad una disputa: lo scopo dei sadducei è mettere in imbarazzo Gesù, cercando di dimostrare che l'idea della resurrezione è ridicola. Gesù coglie l'occasione per parlare dell'amore di Dio e della sua fedeltà all'uomo: se Dio ama l'uomo, non può abbandonarlo in potere della morte (B. Maggioni)

### Per entrare

### Scritture

In mezzo a una disputa tra varie correnti di pensiero, Gesù come sempre non si lascia trascinare da una parte o dall'altra, ma rilancia la questione

andando alla sorgente, che è Dio. E parla di uno tra gli episodi più belli dell'Antico Testamento, quello della chiamata di Mosè (libro dell'Esodo, capitolo 3). Un roveto che non brucia: è immagine di Dio, che con il suo amore non ci distrugge, ma ci avvolge di luce e di calore. Il suo è un amore fedele, che non ha fine. Questo amore che ha cambiato la vita di Mosè e con lui di un popolo, parla anche a noi di eternità, di un legame che nemmeno la morte può rompere. È un amore che fa togliere i sandali a Mosè: anche la tua vita è una terra sacra, perché Dio si è legato anche a te.

### **Chiesa**

Perché esiste la Chiesa? Perché nella vita dell'umanità ci sia la possibilità di relazioni nuove, diverse, segnate da quella speranza che abita la vita di chi sa che non tutto finisce qui. Perché amare l'altro se poi tutto muore? Se invece la morte è il discorso penultimo, non l'ultimo, allora ha senso anche prendersi cura degli altri.

### **Gesù**

Vero uomo e vero Dio: oh che difficile pensare questi aspetti insieme! Eppure qui è la novità della fede cristiana: la carne dell'uomo (quella che mi fa male quando mi ammalo, quella che mi fa sentire stanco o che si riempie di brividi per lo stupore di una cosa bella) con Gesù risorge. Non tanto una riedizione di questa vita, ma una vita nuova, cioè con quelle capacità che Gesù risorto con il suo corpo ha vissuto: comunicare con tutti (oltre i limiti fisici) e donare la gioia a chi incontra. Cosa ne pensi?

### **Resurrezione**

Gesù parla della risurrezione con un termine stupendo: "figli". Credere nella risurrezione significa non essere mai orfani, cioè non perdere mai un amore. Questo lo vediamo nei funerali: ricco o povero, bravo o meno bravo secondo i nostri criteri, il defunto riceve l'affetto della comunità, la preghiera, la vicinanza, il canto dell'alleluia. Dio non abbandona nessuno.

## **Il testimone**

*Tratto da Elisa "Bruciare per te"*

Mai avrei creduto mai

Che fosse tutto così

Forte così fragile, forte da resistere

Leggero come l'aria, come nuvole

Mai avrei sperato mai

Che fosse è tutto così

Forte così fragile, forte da resistere

E io insieme a te scriver le pagine

E bruciare per te

Poi lo capirò forse, poi

Che ti ho dato tutta me

Stessa senza chiedere, niente in cambio, niente che

Che tu non avessi già dentro di te

## **La sua Parola diventa la nostra preghiera**

Il salmista ha fatto esperienza di Dio, e sa che l'averlo incontrato e il frequentarlo hanno cambiato la sua vita, le hanno donato una luce nuova. Per questo il cuore gioisce e l'anima esulta.

### **Dal Salmo 16**

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu, solo in te è il mio bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:  
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:  
la mia eredità è stupenda.